

stro, d'ariento, *demum* vene il patriarcha con lo vichario di San Marco, aparato con pivial et mitria di zoie in testa, dando la beneditione come pastor. Poi vene il canzelier grande domino Francesco Faxuol dotor, vestito a manege dogal di veludo cremexin alto e basso. Poi il Serenissimo Principe nostro, vestito di uno manto di restagno d'oro fodrà di armelini e con il bavaro de armelini et di soto vesta di veludo cremexin, et questo fe' perchè portava scarlato per la morte di sier Marin Zustignan suo cugnato, et in capo havia bereta di restagno d'oro, ma avanti li era portata in una confetiera la bareta ducal di zoie. Et era in mezo soa serenità di lo episcopo di Monopoli, domino Michiel Claudio trugurino orator pontificio esistente in questa città, e da banda stancha era domino Hironimo Barbadico primocerio di San Marco, e driedo erano questi: domino Francesco Marzelo episcopo di Trau, domino Antonio Pizamano episcopo di Feltre, domino Andrea Mocenigo abate di Coniul et prothonotario apostolico, domino Zuan Francesco Bragadin prothonotario apostolico, domino Marco Paruta abate di Santo Gregorio, domino Sebastian Michiel prior di San Zuane dil Tempio cavalier jerosolimitano, et domino Antonio di la Saxeta palafernier dil Papa, è qui per nome dil Pontifice, et domino Zacaria di Garzoni cavalier di Rodi. Poi li consieri, quatro, perchè sier Zuan Paulo Gradenigo è provedador zeneral in Trevixo, et 7 procuratori, manchava *solum* sier Lucha Zen è vecchio et sier Andrea Gritti è provedador zeneral in Padoa in campo, tra li qual sier Domenego Trivixan cavalier procurator era vestito di restagno d'oro. Poi li capi di XL, fioli dil Principe, avogadori, cai dil Conseio di X, cavalieri, tra li qual do soli vestiti d'oro sier Zorzi Pixani soprarizo et sier Francesco Capello manto di restagno d'oro con una cadena al collo, poi li doctori e altri patricii assa' numero, vestiti di seda la più parte, in tutto numero 150, tra li qual erano tra oro e di seda numero 97 et il resto di scarlato, et do di pano paonazo solamente; sichè fu bellissimo veder tanta nobilità, et questo Principe non ave mai tanta compagnia di senatori driedo. Et non è da taser di quelli potevano venir, et homeni di grado non manchavano zercha 15 che non veneno; e questi cavalieri non veneno: sier Francesco Foscari, perchè eri fo eleto orator a Roma, sier Andrea Trivixan ch'è orator a Padoa a dar il stendardo et baston a Zuan Paulo Baion governador zeneral nostro e sier Antonio Zustinian dotor, orator, *etiam* è a Padoa per questo. *Item*, sier Cabriel Moro e sier Francesco Donado cavalieri,

quali per la afinità con l'orator nostro a Roma sier Hironimo Donado, che si tien sia manchato perchè *laborat in extremis*, non sono venuti. Fo comenzata la processione a hore 16 et compita a hore 21, et con gran jubillo e leticia di tutta la terra, et a confusion di rebelli. Et è da saper, li vicentini 73* jubilavano molto come veri marcheschi, et li cittadini cavalieri stano qui, volevano venir vestiti d'oro in processione, per honorare tal zorno e dimostrar il gaudio hano, et per la Signoria li fo fato a saper non venisseno, acciò i nimici levandosi non brusaseno Vicenza; et cussi non veneno. Hor compita dita processione, tanto era il numero di la brigata in piazza, che per ussir e andar a caxa non si potevano passar per le strade, et si convene aspetar che fusse sborata la pressa.

Mentione de tutti li zentilhomeni sono stati a 74 processione il zorno di la publicatione di la liga, a dì 20 octubrio 1511, et quelli fono vestiti di scarlato sarano notati, il resto tutti erano di seta vestiti.

Sier Bortolhamio Minio consier, qu. sier Marco.
 Sier Anzolo Trivixan consier, qu. sier Polo, veludo negro.
 Sier Batista Morexini consier, qu. sier Carlo.
 Sier Cristofal Moro consier, qu. sier Lorenzo.
 Sier Pollo Paruta cao di XL, qu. sier Zuane, scarlato.
 Sier Nicolò Bernardo cao di XL, qu. sier Alvixe, scarlato.
 Sier Vetur Dolfin cao di XL, qu. sier Nicolò.
 Sier Antonio Grimani procurator, qu. sier Marin.
 Sier Andrea Venier procurator, qu. sier Lion.
 Sier Antonio Trun procurator, qu. sier Stai.
 Sier Nicolò Michiel dotor, cavalier, procurator, qu. sier Domenego.
 Sier Thomà Mocenigo procurator, qu. sier Nicolò procurator.
 Sier Domenego Trivixan cavalier, procurator, qu. sier Zacaria, di restagno d'oro.
 Sier Zorzi Corner cavalier, qu. sier Marco cavalier, veludo negro.
 Sier Lunardo Mozenigo fo podestà a Padoa, qu. Serenissimo.
 Sier Zuan Arseni Foscari l'avogador, qu. sier Bortolo.
 Sier Gregorio Barbarigo fo di la zonta, qu. Serenissimo.
 Sier Marco Minio l'avogador, di sier Bortolo, scarlato.